

Comune di Nave

Provincia di Brescia

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N° 9 del 12/03/2014

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.2 URBANISTICA AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella Sala Consiliare del Comune, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
BERTOLI TIZIANO	SI		FENOTTI CLAUDIO	SI	
SENESTRARI LUCA	SI		OLIVARI DARIO	SI	
VENTURINI MARCO	SI		ANTONELLI SARA	SI	
FRANZONI MATTEO		SI	BASSOLINI MARCO	SI	
LIBERINI DARIO	SI		ANELLI LUCA		SI
MAFFEIS MARCO	SI		PEDERZANI FABIO	SI	
VISCHIONI VIRNA	SI		FRATI CESARE	SI	
PARADISI ROBERTA	SI		PEDRALI NICOLA	SI	
ARCHETTI MARCO	SI				

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marina Marinato.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il il Sindaco **Tiziano Bertoli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.2 URBANISTICA AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T.

Prima di iniziare la trattazione del punto all'ordine del giorno, il Consigliere Pedrali dichiara la propria incompatibilità e quindi si allontana dall'aula.

Esce Pedrali - presenti 14 Consiglieri
Entra Franzoni - presenti 15 Consiglieri

L'Assessore Archetti illustra la variante 2 del Piano delle Regole in modo esaustivo, precisando che la stessa è divisa in tre parti: modifiche della Relazione, modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione e approvazione Schede urbanistiche riportanti edifici in contrasto.

Passa poi la parola all'Ing. Mancini, estensore della variante in oggetto e presente in aula, che interviene a precisare ulteriormente quanto detto dall'Assessore Archetti.
Dichiara poi che in calce alla pag. 7 della Relazione depositata agli atti, la parola "riduce" venga sostituita con le parole "non produce".

Frati (PDL) chiede che il Segretario Comunale illustri le modalità con cui si procederà alla votazione della variante.

Il Segretario precisa che a causa delle incompatibilità di alcuni Assessori e Consiglieri, non è possibile procedere ad una unica votazione finale, in quanto non sarebbe garantito il numero legale necessario per la validità della stessa. Su suggerimento dell'Avv. Bezzi, interpellato sulla questione, si è deciso di procedere alla votazione di ogni singola scheda relative agli edifici in contrasto, in modo da permettere al consigliere incompatibile di astenersi, e nello stesso tempo di garantire il numero legale. Terminata l'operazione si procederà ad una ulteriore votazione delle altre due parti della variante che non sono state votate.

Frati innanzitutto esprime grosse perplessità sulla legittimità di questa procedura in quanto ritiene che gli incompatibili si dovrebbero astenere anche sulla seconda votazione. Nel merito poi, dopo aver ringraziato per l'esaustiva illustrazione e per il proficuo lavoro della Commissione, pur ritenendo inopportuno entrare nel merito di ogni singola scheda, rileva che un incontro con la cittadinanza per renderla edotta delle scelte dell'Amministrazione Comunale sarebbe stata opportuna.

A suo parere infatti ci sono cittadini che non sanno che i loro immobili sono interessati da questa variante perché non è stata data sufficiente informazione, è una questione anche di trasparenza. Rileva poi che ci sono situazioni simili che sono state trattate in modo differente e quindi in pratica sono state fatte delle discriminazioni. Riconosce che indubbiamente non era facile, ma tanto è. Fa alcuni esempi anche se riconosce che non c'è stata cattiva volontà dell'Amministrazione Comunale.

Conclude affermando che queste sono le grosse perplessità sue e del suo Gruppo.

Pederzani (Lega Nord per l'Indipendenza della Padania) pone alcune domande all'Ing. Mancini, in particolare perché questa operazione non è stata fatta con il PGT e perché non sono stati fissati dei criteri, a priori, al fine di evitare disparità di trattamento. Dissente poi sull'affermazione di Mancini in merito al fatto che non ci sia consumo di suolo.

Mancini risponde che non c'erano i tempi per approvare il PGT in breve, in quanto questo lavoro ha richiesto molti mesi di impegno. Per quanto riguarda il consumo di suolo, chiarisce che è la legge che lo definisce e in questo caso anche se ci sono ampliamenti, non si riduce l'area agricola.

Archetti interviene asserendo che non sono stati fatti favoritismi, che i singoli casi sono stati tutti sviscerati in Commissione, e che le minoranze non sono entrate nel merito delle singole schede. Conferma che comunque verrà data massima diffusione alla delibera in modo da garantire che tutti ne vengano a conoscenza.

Conferma poi che non si è approvato col PGT in quanto l'Amministrazione Comunale aveva urgenza di approvarlo per dare respiro a chi aveva bisogno, soprattutto in questo periodo di crisi e una operazione di questo tempo richiedeva molto lavoro.

Il Responsabile dell'U.O. Urbanistica Ing. Abondio precisa poi, a proposito di criteri generali, che il PGT prevede massimo il 205 di ampliamento, senza ulteriori precisazioni e noi ci siamo attenuti agli stessi.

Bassolini (Lega Nord per l'Indipendenza della Padania) dichiara che non è mai stato contestato il lavoro della Commissione solo chiede di sapere in concreto quanti mc potenzialmente si potrebbero realizzare se la variante venisse realizzata in toto, anche senza consumo di suolo. Dichiara poi di non condividere le discrepanze di trattamento che sono state fatte anche se non volutamente. In merito al criterio di votazione che l'Amministrazione intende adottare si dichiara contrario anche se a conoscenza che ci sono diverse sentenze che lo avvallano e per questo dichiara che il suo Gruppo non parteciperà alla votazione. Infine rileva la mancanza di informazione alla cittadinanza, prevista dalla legge 12.

Archetti replica alle perplessità di Bassolini in merito alle presunte discriminazioni fatte dall'Amministrazione Comunale precisando che a volte applicare criteri uguali a situazioni analoghe, può creare comunque discriminazione, quindi abbiamo preferito rispondere in modo specifico a situazioni specifiche, assumendoci tutte le responsabilità del caso, compreso le modalità di votazione suggeritaci dall'Avvocato.

L'Assessore Liberini sottolinea che da una analisi sommaria delle prime 50 schede, il 19% ha incrementi volumetrici pari a 0, il 16% pari al 5%, questo significa che c'è stata la volontà di ridurre al minimo l'incremento volumetrico.

Mancini precisa che in questa ipotesi la consultazione con i cittadini non è prevista dalla normativa; la consultazione si soddisfa con le pubblicazioni che sono state regolarmente effettuate e che chi ha voluto intervenire lo ha potuto fare agevolmente.

Franzoni (Progetto Nave Viva) sottolinea che non c'è assolutamente volontà di non dare informazione alla cittadinanza e lo dimostra il fatto che anche questo Consiglio è trasmesso in streaming.

Il Sindaco conclude facendo alcune precisazioni:

- conferma che non c'era tempo di inserire le schede degli edifici in contrasto nel PGT in quanto prioritario era dare ai cittadini uno strumento urbanistico che permettesse loro di operare velocemente;
- l'incremento volumetrico massimo del 20% è stato concesso solo a 3 edifici su 122, accetta comunque il suggerimento di Bassolini e appena ci saranno i dati verranno comunicati;

- a Nave attualmente sono più i morti che i nati e quindi garantisce che non ci sarà incremento abitativo a seguito di queste schede, si è solo cercato di dare risposte ad esigenze limitate, di tipo principalmente igienico;
- sul concetto di consumo di suolo, le teorie sono, le più disparate;
- infine ritiene delicato portare in assemblea pubblica questioni personali e quindi giustamente la norma prevede una pubblicità che consenta al singolo di far valere le sue ragioni in modo riservato.

Frati legge la sottoriportata dichiarazione di voto congiunta con il gruppo della Lega e al termine auspicava che la scelta della modalità di voto della presente deliberazione sia quella corretta, nell'interesse della collettività di Nave. Si sarebbe potuto scegliere per evitare contestazioni, la strada della nomina del Commissario ad acta. Infine ringrazia tutti per la discussione e unitamente alla Lega esce dall'aula prima della votazione.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI GRUPPI CONSIGLIARI "LEGA NORD per l'INDIPENDENZA della PADANIA" E "PDL" - CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2014

Premesso che i sottoscritti consiglieri comunali dei gruppi Lega Nord e Pdl non parteciperanno al voto di adozione della Seconda Variante al PGT in quanto come già più volte precisato riteniamo che il PGT approvato sia illegittimo e pertanto non riconoscendo il documento madre non riconosciamo neanche eventuali varianti fino al pronunciamento nel merito dei ricorsi che i sottoscritti ed altri cittadini hanno presentato al TAR di Brescia.

Detto questo vorremmo però fare alcune considerazioni in merito alla procedura di questa variante e dei suoi contenuti.

Considerato che l'adozione di una variante così come l'adozione di un PGT devono rispettare e seguire tutte le disposizioni di cui la L.R. 12/2005, non riusciamo a capire il motivo o i motivi per cui, in questa variante quanto nella precedente variante, siano stati elusi e disattesi i principi ispiratori che devono caratterizzare una qualsiasi scelta di governo del territorio.

Nella gestione di questa variante riteniamo quindi, siano sfuggiti alcuni elementi di garanzia e di trasparenza in particolare nel modo di gestire la cosa pubblica in termini di partecipazione e condivisione.

Riteniamo che i principi e la volontà del legislatore L.R. nr. 12/2005 siano molto chiari e non interpretabili quando scrive:

All'art. 2 Comma 5. "Il governo del territorio si caratterizza per:

- a) la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;*
- b) la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni;*
- c) la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati".*

All'art. 13 comma 3 "Prima dell'adozione degli atti di PGT il comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche".

Ed ancora è ribadito e rafforzato dall'art. 13 comma 13. "Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT".

Accertato e confermato, anche dai tecnici in commissione, che nessun incontro e confronto è stato fatto con i cittadini, associazioni, parti sociali ed economiche, perché non era necessario e avrebbe

creato polemiche e lamentele, vista la disparità di trattamento su ogni scheda. Detta decisione fa risultare chiara e poco trasparente la scelta discrezionale della variante annullando la garanzia e la tutela degli interessi diffusi.

Partendo dal presupposto che per noi l'urbanistica dev'essere fondata su regole tecniche generali e non particolari e discrezionali, è altrettanto chiaro che non condividiamo e mettiamo in dubbio di legittimità i principi di questa variante dove è chiaro che prevalga il concetto di scelta personale e soggettiva per ogni edificio schedato.

A tale proposito dobbiamo dire che, nonostante abbiamo avuto l'onore di avere illustrate singolarmente tutte le schede di intervento in commissione, ad oggi non riusciamo a capire quali siano state le ragioni, i principi, le scelte tecniche e politiche nel considerare differenti percentuali di ampliamento (5/10/20%) o di intervento difformi su una stessa tipologia di edifici (Edifici agricoli in contrasto di stessa epoca e zona omogenea) a volte addirittura a pochi metri di distanza l'uno dall'altro.

Sicuramente avremmo preferito che non si fosse valutato anche per questa variante l'esclusione di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, avremmo così avuto modo di capire quanto saranno le volumetrie totali che potranno essere concesse, quanto sarà il consumo del suolo effettivo, e soprattutto avremmo avuto il piacere di conoscere quanti abitanti teorici vengono considerati e se il piano dei servizi sia ancora consono oppure da rivedere.

Avremmo preferito che le scelte in quanto della "cosa pubblica", fossero state illustrate e condivise con i cittadini, le associazioni, sindacati e tutti i soggetti portatori di interessi.

Il PGT di un ente locale, come ogni sua variante, costituisce un momento principale dell'attività di un'amministrazione e per questo deve svilupparsi con rigore, trasparenza ed efficienza in tutte le fasi in cui si articola l'azione pubblica qualificabile come complessa nel senso che è composta da una serie di atti e necessita di estrema chiarezza e trasparenza in ogni suoi passaggio.

Considerato che i vizi e i dubbi che abbiamo esposto non attengono solo a profili formali, ma riflettono anche quando si riferiscono a violazioni incidenti sulle regole di procedura un'arbitrarietà di sostanza dell'azione amministrativa, che viene a violare, nell'articolato e complesso iter finalizzato all'adozione della Variante al PGT, i principi fondanti l'iniziativa pubblica di cui sono ben descritti negli articoli della Legge Regionale 11 marzo 2005 nr. 12 che sopra abbiamo riportato, ci riserveremo di farli valutare in altre sedi.

La registrazione integrale degli interventi dei Consiglieri Comunali è contenuta nel CD Rom allegato alla delibera C.C. n.8 in data odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Nave è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2012, n.12 ed entrato in vigore in data 15.05.2013

B.U.R.L. n.20 – Serie Avvisi e Concorsi, in data 15.05.2013), modificato con variante n.1 approvata con delibera di C.C. n.59 del 29/11/2013 in corso di pubblicazione sul B.U.R.L.;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Nave intende pervenire all'approvazione della Variante n.2 al Piano delle Regole del vigente P.G.T., relativa ai seguenti temi:

- -Censimento e classificazione degli edifici esistenti nelle zone agricole non più adibiti ad usi agricoli;
- -Variante Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole e modifiche minori;

VISTO inoltre che:

- si è provveduto ad effettuare l'avviso di avvio del procedimento relativo alla Variante n.2 ed alla relativa procedura di VAS all'albo pretorio, sul sito web dedicato predisposto da Regione Lombardia (SIVAS), sul giornale "Bresciaoggi", nonché sul sito web comunale il 12.06.2013. Chiunque avesse avuto interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare proposte e suggerimenti poteva depositare tali istanze entro le il giorno 12.07.2013 all'Ufficio Protocollo del Comune di Nave;

- con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27.05.2013 dell'Autorità Competente per la VAS Ing. Maurizio Abondio si è provveduto ad individuare gli enti interessati in materia ambientale ed i soggetti interessati alla procedura di VAS;

- il citato art. 4 della L.R. 11.03.2005 n° 12 stabilisce "2-bis. Le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";- Dott. Fulvio Bottarelli ha provveduto a depositare il Rapporto Preliminare in data 10.06.2013 prot. N° 5771;

- l'Autorità procedente Arch. Gian Pietro Belluzzo unitamente all'Autorità Competente per la VAS hanno provveduto all'invio agli enti della precitata documentazione con comunicazione del 10.06.2013 prot. n° 5786/VI.01-02/10 entro il termine di 30 giorni antecedenti la Conferenza di Verifica di Esclusione. Nella medesima lettera si procedeva a convocare la conferenza per il giorno 10.07.2013;

- nella medesima data è stata data pubblicità alla documentazione depositata attraverso la pubblicazione sul SIVAS e di apposito avviso sul sito comunale di avvenuto deposito con convocazione della Conferenza di Verifica;

- in data 10.07.2013 si è svolta la Conferenza di Verifica di Esclusione nella quale è stato compilato il foglio delle presente e redatto apposito verbale;

- in data 08.07.2013 è pervenuto al protocollo comunale con n.6824 il parere espresso dall'ARPA Regione Lombardia e in data 10.07.2013 al n. 6893 il parere della Provincia di Brescia;

- l'autorità Competente per la VAS Ing. Maurizio Abondio ha redatto Decreto di Esclusione di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Variante al P.G.T. chiudendo la procedura di VAS. Il presente atto costituisce parte integrante della presente deliberazione;

VISTO INOLTRE:

l'elaborato di variante depositato agli atti del comune dall'Ing. Mancini Mauro della AssoStudi con studio a Leno in via Albarotto n.6, composto da:

- Relazione con inquadramenti e appendici
- All. 1 - Schede urbanistiche - Edifici esistenti in zona agricola non più adibiti ad usi agricoli
- ll. 2 - Norme tecniche di attuazione - Raffronto

RITENUTO di dover proporre l'adozione degli atti relativi alla variante al Piano delle Regole del P.G.T.;

VISTO:

- la L.R. n.12 del 11.03.2005 e s.m.i. - il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Votazione delle singole schede componenti l'allegato alle NTA:
presenti e votanti 12

- Scheda n.1 – voto favorevole unanime
- Scheda n.2 – voto favorevole unanime
- Scheda n.3 – voto favorevole unanime
- Scheda n.4 – voto favorevole unanime
- Scheda n.5 – voto favorevole unanime
- Scheda n.6 – voto favorevole unanime
- Scheda n.7 – esce Olivari Dario – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Olivari – presenti e votanti 12
- Scheda n.8 – voto favorevole unanime
- Scheda n.9 – voto favorevole unanime
- Scheda n.10 – voto favorevole unanime
- Scheda n.11 – voto favorevole unanime
- Scheda n.12 – voto favorevole unanime
- Scheda n.13 – voto favorevole unanime
- Scheda n.14 – voto favorevole unanime
- Scheda n.15 – voto favorevole unanime
- Scheda n.16 – voto favorevole unanime
- Scheda n.17 – voto favorevole unanime
- Scheda n.18 – voto favorevole unanime
- Scheda n.19 – voto favorevole unanime
- Scheda n.20 – voto favorevole unanime
- Scheda n.21 – voto favorevole unanime
- Scheda n.22 – voto favorevole unanime
- Scheda n.23 – voto favorevole unanime
- Scheda n.24 – voto favorevole unanime
- Scheda n.25 – voto favorevole unanime
- Scheda n.26 – voto favorevole unanime
- Scheda n.27 – voto favorevole unanime
- Scheda n.28 – voto favorevole unanime
- Scheda n.29 – voto favorevole unanime
- Scheda n.30 – esce Olivari Dario – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Olivari – presenti e votanti 12

Scheda n.31 – voto favorevole unanime
Scheda n.32 – voto favorevole unanime
Scheda n.33 – voto favorevole unanime
Scheda n.34 – voto favorevole unanime
Scheda n.35 – voto favorevole unanime
Scheda n.36 – voto favorevole unanime
Scheda n.37 – voto favorevole unanime
Scheda n.38 – voto favorevole unanime
Scheda n.39 – voto favorevole unanime
Scheda n.40 – voto favorevole unanime
Scheda n.41 – voto favorevole unanime
Scheda n.42 – voto favorevole unanime
Scheda n.43 – voto favorevole unanime
Scheda n.44 – voto favorevole unanime
Scheda n.45 – esce Senestrari Luca – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Senestrari – presenti e votanti 12
Scheda n.46 – voto favorevole unanime
Scheda n.47 – voto favorevole unanime
Scheda n.48 – voto favorevole unanime
Scheda n.49 – voto favorevole unanime
Scheda n.50 – voto favorevole unanime
Scheda n.51 – voto favorevole unanime
Scheda n.52 – voto favorevole unanime
Scheda n.53 – voto favorevole unanime
Scheda n.54 – voto favorevole unanime
Scheda n.55 – voto favorevole unanime
Scheda n.56 – voto favorevole unanime
Scheda n.57 – voto favorevole unanime
Scheda n.58 – voto favorevole unanime
Scheda n.59 – voto favorevole unanime
Scheda n.60 – voto favorevole unanime
Scheda n.61 – voto favorevole unanime
Scheda n.62 – voto favorevole unanime
Scheda n.63 – voto favorevole unanime
Scheda n.64 – voto favorevole unanime
Scheda n.65 – voto favorevole unanime
Scheda n.66 – voto favorevole unanime
Scheda n.67 – voto favorevole unanime
Scheda n.68 – voto favorevole unanime
Scheda n.69 – voto favorevole unanime
Scheda n.70 – voto favorevole unanime
Scheda n.71 – voto favorevole unanime
Scheda n.72 – voto favorevole unanime
Scheda n.73 – voto favorevole unanime
Scheda n.74 – esce Liberini Dario – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Liberini – presenti e votanti 12
Scheda n.75 – esce Fenotti Claudio – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Fenotti – presenti e votanti 12
Scheda n.76 – voto favorevole unanime

Scheda n.77 – esce Fenotti Claudio – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Fenotti – presenti e votanti 12
Scheda n.78 – voto favorevole unanime
Scheda n.79 – voto favorevole unanime
Scheda n.80 – voto favorevole unanime
Scheda n.81 – voto favorevole unanime
Scheda n.82 – voto favorevole unanime
Scheda n.83 – voto favorevole unanime
Scheda n.84 – voto favorevole unanime
Scheda n.85 – esce Venturini Marco – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Venturini – presenti e votanti 12
Scheda n.86 – voto favorevole unanime
Scheda n.87 – voto favorevole unanime
Scheda n.88 – voto favorevole unanime
Scheda n.89 – voto favorevole unanime
Scheda n.90 – voto favorevole unanime
Scheda n.91 – esce Bertoli Tiziano – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Bertoli – presenti e votanti 12
Scheda n.92 – voto favorevole unanime
Scheda n.93 – voto favorevole unanime
Scheda n.94 – voto favorevole unanime
Scheda n.95 – voto favorevole unanime
Scheda n.96 – voto favorevole unanime
Scheda n.97 – voto favorevole unanime
Scheda n.98 – voto favorevole unanime
Scheda n.99 – voto favorevole unanime
Scheda n.100 – voto favorevole unanime
Scheda n.101 – voto favorevole unanime
Scheda n.102 – voto favorevole unanime
Scheda n.103 – voto favorevole unanime
Scheda n.104 – voto favorevole unanime
Scheda n.105 – voto favorevole unanime
Scheda n.106 – voto favorevole unanime
Scheda n.107 – voto favorevole unanime
Scheda n.108 – voto favorevole unanime
Scheda n.109 – esce Liberini Dario – presenti e votanti 11 – voto favorevole unanime
entra Liberini – presenti e votanti 12
Scheda n.110 – voto favorevole unanime
Scheda n.111 – voto favorevole unanime
Scheda n.112 – voto favorevole unanime
Scheda n.113 – voto favorevole unanime
Scheda n.114 – voto favorevole unanime
Scheda n.115 – voto favorevole unanime
Scheda n.116 – voto favorevole unanime
Scheda n.117 – voto favorevole unanime
Scheda n.118 – voto favorevole unanime
Scheda n.119 – voto favorevole unanime
Scheda n.120 – voto favorevole unanime
Scheda n.121 – voto favorevole unanime

Scheda n.122 – voto favorevole unanime

Votazione per modifiche minori e modifiche NTA:
presenti e votanti 12 : voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1) di procedere all'adozione con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 degli elaborati costituenti la Variante n.2 al Piano delle Regole, per le ragioni di cui alle premesse che si richiamano integralmente, depositati agli atti del comune dall'Ing. Mancini Mauro della AssoStudi con studio a Leno in via Albarotto n.6, composto da:

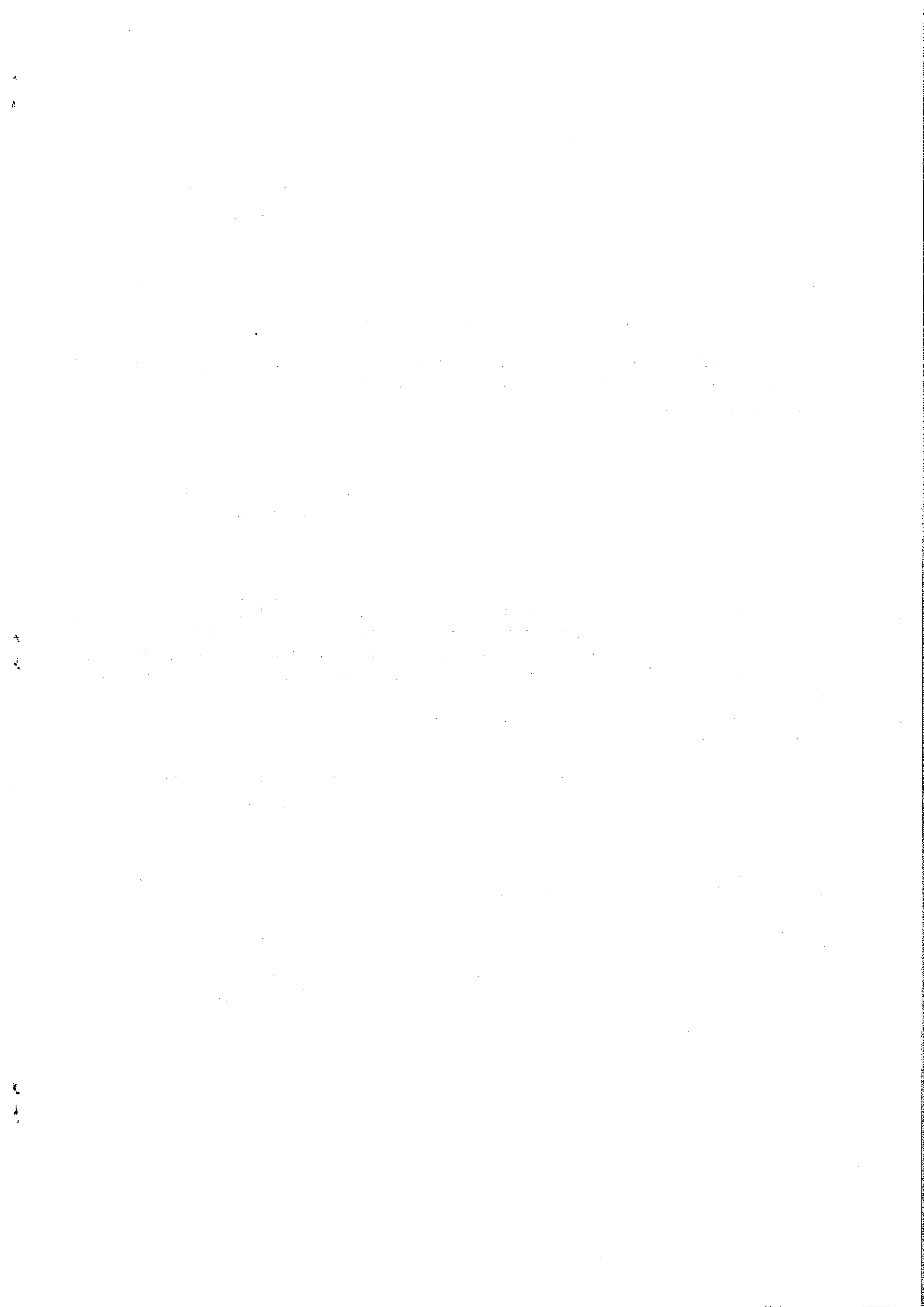
- Relazione con inquadramenti e appendici
- All. 1 - Schede urbanistiche - Edifici esistenti in zona agricola non più adibiti ad usi agricoli
- All. 2 - Norme tecniche di attuazione – Raffronto

2) di dare atto che gli atti sopra citati saranno depositati nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;

3) di disporre ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005 la pubblicazione all'albo pretorio, sul B.U.R.L. e su di un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di deposito degli atti di P.G.T. nella segreteria comunale;

4) di dare atto che a decorrere dalla data di adozione degli atti di P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005;

5) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica.



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Tiziano Bertoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marina Marinato

PUBBLICAZIONE ATTO SOGGETTO A COMUNICAZIONE:

Il presente atto viene pubblicato all'albo on line del Comune per 15 gg consecutivi dal : 25/03/2014 al 09/04/2014 ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. n 267/2000
[] Trasmessa all'O.re.co. (Prot n° _____ del _____)

Addi, 25/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marina Marinato

Il sottoscritto Segretario certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei successivi dieci giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

Addi, 18/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marina Marinato

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

25/03/2014



il Segretario Comunale
Dott.ssa Marina Marinato